

**VIMERCATE**

**EMODINAMICA**  
IN QUESTA STRUTTURA  
NON SI EFFETTUANO BY-PASS  
EFFETTUATI A SAN DONATO E LECCO

**RISCHIO INFARTO**  
MAGGIORE PER GLI UOMINI  
MA STRESS E FUMO PORTANO  
LE DONNE A LIVELLI SIMILI

# Super macchina in Cardiologia

## Col nuovo angiografo elevata precisione anche nei casi più difficili

di BARBARA CALDEROLA

- VIMERCATE -

**NERVI D'ACCIAIO** e sorriso sulle labbra. Due volte al giorno in sala operatoria, spesso in emergenza. È lo staff di Tito Bertoni, primario di cardiologia a Vimercate, vero fiore all'occhiello dell'Asst brianzola. L'emodinamica, centro nevralgico di una struttura come questa dove non si fa by-pass, è la trincea dove si combatte l'infarto, l'incubo degli "anta" che in realtà non risparmia giovanissimi.

«**ABBIAMO CURATO** anche diciottenni», ricordano gli specialisti. Presto si farà ancora meglio, «dentro l'arteria», aggiunge il primario con un certo orgoglio. Entro un mesetto entrerà in funzione il nuovo angiografo, un apparecchio da mezzo milione di euro, «capace di portare la precisione d'azione oltre il millimetro, con uno schermo che faciliterà tutto», spiega Stefano Garducci, il vice che dirige la sala. «Un altro, importante passo in avanti. Con questo macchinario il futuro è già il presente», aggiunge. «La tecnologia ci ha fatto fare passi da gigante - sottolinea Bertoni -, la prima coronarografia risale al luglio 1997. Un vecchio registro con scritte a pennarello ne conserva memoria, oggi è tutto elettronico, dalla cartella alla tomografia ottica».

«**UNO STRUMENTO** come le speciali ecografie durante le operazioni che ci permette di orientarci in casi difficili - chiarisce l'aiuto Tiziana Zaro -, a volte c'è bisogno di controllare se una protesi è a posto, o se dobbiamo correggerne la posizione e i nostri occhi elettronici sono essenziali». Lo sanno bene i 560 malati che ogni anno si sottopongono ad angioplastica.



**ULTIMA FRONTIERA** L'emodinamica è la trincea dove si combatte l'infarto, un incubo che non risparmia nessuno

**STEFANO GARDUCCI**

**Un altro importante passo in avanti Con questo macchinario il futuro è già il presente**

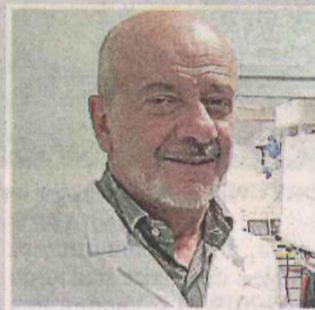
stica, 180 con l'attacco in corso, - qui, il primo "palloncino" è stato gonfiato nel 1999. «Giusto 20 anni fa», rimarca Bertoni. Agli stent si aggiungono le prestazioni di elettrofisiologia, 250 impianti di pace-maker l'anno e 70

ablazioni. E poi ci sono 1.100 ricoveri sulle spalle di 19 medici - che si occupano anche degli ambulatori a Giussano e Carate - e di 23 infermieri, 17 in terapia intensiva e 7 in sala. Un ruolo importantissimo anche il loro in vista del risultato. «Con la laurea abbiamo smesso di essere subalterni - dice Andrea Bettinelli, responsabile dell'emodinamica - i medici oggi ci valorizzano moltissimo». «È un'équipe della quale non possiamo che essere orgogliosi», dice il direttore Nunzio Del Sorbo, già pronto a risolvere i problemi legati al prossimo traguardo del team: «Il teleconsulto - annuncia Bertoni -. Grazie alla forte digitalizza-

**FOCUS**

**Eccellenza**

Il reparto di Cardiologia dell'ospedale di Vimercate guidato dal primario Tito Bertoni è uno dei fiori all'occhiello dell'Asst brianzola



zione aziendale, le immagini dei nostri interventi potranno essere viste in tempo reale dai colleghi di San Donato e Lecco ai quali affidiamo i malati da sottoporre a by-pass, in media 120 l'anno». Prima, però, bisogna ottenere la liberatoria dal paziente, proprio come per qualsiasi altra fotografia. L'infarto colpisce di più gli uomini, «ma stress e fumo hanno portato le donne quasi sugli stessi livelli», spiegano in reparto. Il gentil sesso semmai prevale nella sindrome di Tako-Tsubo, più nota come crepacuore, «esiste e colpisce soprattutto le signore che hanno appena avuto uno choc emotivo», conferma il primario.

**560**

Sono i malati che ogni anno si sottopongono ad angioplastica 180 di loro con l'attacco in corso

**19**

Sono i medici che si occupano anche degli ambulatori a Giussano e Carate

**24**

Sono gli infermieri al lavoro nel reparto di Vimercate: 17 in terapia intensiva e 7 in sala

**250**

Sono gli impianti di pace-maker effettuati ogni anno e ai quali si aggiungono 70 ablazioni

**FOCUS****I record**

I numeri vimercatesi: 75mila accessi annui al pronto soccorso per una struttura che offre 400 posti-letto Monza registra 100mila ma ha il doppio della capienza



## Il direttore generale a "caccia" di primari

*Nunzio Del Sorbo impegnato a coprire i buchi di organico della Asst*

- VIMERCATE -

**OBIETTIVO**, piena occupazione. Nunzio Del Sorbo sta riempiendo le caselle chiave sguarnite. Il direttore generale dell'Asst Vimercate, 2.368 dipendenti per 260 milioni di fatturato, - numeri che ne fanno con St una delle aziende più importanti del territorio - punta anche «a stabilizzare i 140 precari». «Senza investimenti sulle risorse umane non si va lontano», spiega il direttore che ha appena chiuso il concorso per selezionare il primario di riabilitazione a Seregno ed è pronto ad aprire altri 9 per individuare chi dovrà guidare le Cure palliative a Giussano, il pronto Soccorso a Vi-



**OPERATIVO** Nunzio Del Sorbo ha appena fatto realizzare il concorso per primario di riabilitazione e ne sta preparando altri nove

mercate e sempre sul Molgora, Farmacia, Analisi chimico-cliniche, Oculistica, Urologia, Pneumologia e due Chirurgie, Vimercate e Carate. «Un'occasione storica per azzerare la difficoltà a reperire specialisti, vera crisi nazionale. Attirando maestri, speriamo arrivino allievi». Il nuovo direttore si è messo al lavoro da gennaio senza lasciarsi scoraggiare dalle emergenze: la carenza di pediatri a Carate e di anestesisti-rianimatori dappertutto. I concorsi per primari «saranno conclusi entro il 2020» assicura Del Sorbo al lavoro anche sugli infermieri «colonna portante in ogni ambito», «stiamo cercando di reperire tutto il personale che ci è consentito».